

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nerviano, Bowling nel limbo: «Le norme non parlano di noi, quando potremo riaprire?»

Leda Mocchetti · Saturday, May 1st, 2021

Per il fisco sono alla pari di cinema e musei. Di loro, però, nelle misure anti-Covid messe in campo dal Governo ed entrate in vigore lunedì 26 aprile non si parla. Così **27 anni dopo il primo strike il Bowling Nerviano si trova in un limbo**, che nei giorni scorsi gli è costato anche una sanzione da 400 euro, dal quale non sa se e quando potrà uscire e **si affida alla Prefettura per sapere quale sarà il suo destino**.

«**Il bowling non è contemplato in nessun provvedimento** – spiega la titolare, Daniela Primavera -. Dal punto di vista fiscale **la nostra attività è equiparata a cinema e musei** e proprio come cinema e musei emettiamo biglietti per l'ingresso: per questo nel momento in cui hanno dovuto chiudere loro, per senso civico e per logica abbiamo chiuso anche noi nonostante non fossimo espressamente menzionati. **E ora che hanno riaperto abbiamo fatto lo stesso, ma siamo stati sanzionati**. Con il verbale, però, non è stata disposta la sospensione dell'attività, e quindi **abbiamo scritto alla Prefettura per sapere come ci dobbiamo comportare**: nessuno sa dirci se e quando potremo riaprire, e se aspettiamo di essere nominati espressamente in un provvedimento temo che non riapriremo mai».

Il “giallo” sulla riapertura non è peraltro l'unico paradosso per le sorti del bowling. «**Come attività sportiva per gli affiliati al Coni possiamo restare aperti anche in zona rossa** – aggiunge la titolare -, ma se invece parliamo di attività di intrattenimento non riusciamo a capire come dobbiamo essere classificati». E in attesa che la matassa normativa venga sbrogliata, **in via della Merlata si chiedono che risposte dare agli otto dipendenti dell'attività**: «La nostra non vuole essere una polemica contro le Forze dell'Ordine – conclude Daniela Primavera -, ma ad oggi non so dire ai miei dipendenti, che sono con noi da oltre vent'anni, quando potremo riaprire e **non si possono fare ipotesi sulla testa delle famiglie**, è questione di correttezza. Rivendichiamo il nostro diritto di lavorare, anche perché ormai siamo chiusi dal 25 ottobre e per ripartire in sicurezza ci siamo dati regole precise per il distanziamento, con una capienza contingentata e la possibilità di giocare solo a piste alternate in modo da mantenere una distanza di cinque metri. **Per poter rispettare le regole, devono dirci quali regole rispettare**: se dobbiamo rimanere chiusi devono dirci almeno perché e fino a quando, anche per permettere una programmazione economica».

This entry was posted on Saturday, May 1st, 2021 at 12:12 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

